

## Forum sull'economia dei rifiuti

Promosso da PolieCo, si terrà a Ischia il 23 e 24 settembre. Si parlerà anche delle nuove geografie dei rifiuti.

15 settembre 2011 07:12

Consorzio PolieCo ha presentato ieri alla stampa la terza edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, evento che quest'anno riunirà a Ischia, il 23 e il 24 settembre, oltre 200 partecipanti. «Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro costante iniziato da tempo» ha commentato il presidente del Consorzio, Enrico Bobbio - Tuttavia, in un Paese dal riconosciuto know how in materia di riciclo, stiamo assistendo, proprio ora in cui tutti vogliono salire sul carro della green economy, ad un pernicioso e sostanziale allontanamento dalla pratica del riciclo e ad una ancor più pericolosa parcellizzazione degli addetti ai lavori.

Il tema dei rifiuti sarà affrontato dal Forum in cinque sessioni che partiranno da diversi punti di vista (economico, etico, giurisprudenziale, filosofico e giornalistico): una sorta di «pensatoio per la green economy» - come è stato definito dagli organizzatori - per contribuire alla crescita culturale del comparto del riciclo della materie plastiche, in particolare, e dei materiali diversi in generale.

Nel corso del Forum sarà presentato lo studio «Il mercato dei rifiuti plastici: la nuova geografia industriale e globale e l'industria del riciclo», realizzato dall'Università di Tor Vergata e da In-Time, spin-off dello stesso ateneo. «C'è una miopia del mondo occidentale sulla tematica del riciclo» ha affermato la Prof.ssa Maria Ioannilli dell'ateneo romano nel presentare la ricerca - L'Italia è ormai rinunciataria da questo punto di vista e gli imprenditori non si accorgono che stanno perdendo il treno dell'economia, svendendo materiali a Paesi in via di sviluppo e contribuendo, altresì, ad una pericolosa circuitazione dei rifiuti e ad una concorrenza sleale.

«L'evoluzione del pensiero ecologista» ha concluso il Presidente PolieCo - «è passata da un ambientalismo militante ad una maturata visione economica (e quindi industriale e politica) del problema. Oggi perseguire la green economy non è solo un fatto di moda, bensì una scelta obbligata per le imprese».

© Polimerica - Riproduzione riservata